

## *Raccolta di Informazioni sui Paesi d'origine*



### **NIGERIA**

**Ottobre 2020**

**Situazione politica e stato di sicurezza**

**Diritti umani e libertà fondamentali**

**Diritto e prassi**

**Situazione umanitaria**

### **Situazione politica e stato di sicurezza**

**9 Ottobre: Due persone sono state uccise nello Stato del Delta, mentre manifestavano contro la brutalità della polizia.**

Un manifestante e un agente di polizia sono stati uccisi mentre un altro ha subito ferite mortali durante una protesta nella città meridionale di Ughelli. Centinaia di manifestanti si sono riuniti pacificamente nel centro economico di Lagos, ma nella capitale Abuja, la folla è stata accolta con gas lacrimogeni ([Africa News –Two killed as Nigerians rally against police brutality](#); LUISS, Osservatorio sulla sicurezza Internazionale - [Nigeria: le proteste contro l'unità speciale della polizia](#)).

**14 ottobre: L'esercito nigeriano ha avvertito i manifestanti, affermando che i soldati sono pronti a mantenere la legge e l'ordine nel Paese, sostenendo pienamente l'autorità civile e affrontando con decisione le proteste il cui scopo principale è chiedere una riforma delle forze di polizia accusate di un utilizzo eccessivo della violenza.**

(LUISS, Osservatorio sulla sicurezza Internazionale - [Nigeria: l'esercito mette in guardia i manifestanti](#)).

**17 ottobre: 14 soldati nigeriani sono stati uccisi in un attacco a una base militare nel nord-est del Paese.** Le autorità militari affermano che i jihadisti dello Stato islamico in Africa occidentale (Iswap) hanno attaccato la base militare di Jakana con mitragliatrici e lanciagranate, un' offensiva seguita da intensi combattimenti.

Il gruppo affiliato all'IS ha recentemente intensificato gli attacchi contro obiettivi militari e civili nella regione (Africa News – [NIGERIA: AT LEAST 14 SOLDIERS KILLED IN AMBUSH](#)).

**20 ottobre: La Nigeria ha annunciato un coprifuoco di 24 ore su Lagos mentre le proteste per la brutalità della polizia continuavano ad espandersi:** i manifestanti si sono mossi per occupare l'aeroporto internazionale di Lagos.

Annunciando il coprifuoco, il governatore dello stato di Lagos, Babajide Sanwo-Olu, ha affermato che le misure sono necessarie per ristabilire l'ordine. Proteste a livello nazionale hanno avuto luogo dal 7 ottobre nonostante lo scioglimento della controversa unità di polizia della Special Anti-robbery Squad (SARS). I manifestanti sono stati accusati di attaccare stazioni di polizia e personale (Africa News – [Lagos imposes 24-hour curfew as anti-police marches expand in Nigeria](#); CNN – [24-hour curfew imposed on Lagos amid anti-police brutality protests in Nigeria](#)).

**20 ottobre: Le forze armate nazionali hanno aperto il fuoco sui giovani nigeriani a Lagos in occasione di una manifestazione contro la brutalità della polizia** ferendo circa 50 persone e provocando almeno 20 morti, come da rapporti non confermati. Mentre continua a indagare sugli omicidi, Amnesty International desidera ricordare alle autorità che, in base al diritto internazionale, le forze di sicurezza possono ricorrere all'uso della forza letale solo quando è strettamente inevitabile per proteggersi dall'imminente minaccia di morte o di lesioni gravi. (Africa News- [Nigerian Security Forces Opened Fire on Unarmed SARS Protesters; #EndSARSNow: NGO SAYS JUSTICE "NEEDS TO BE SERVED" IN NIGERIA](#); Al Jazeera – [Nigeria says 51 civilians, 18 security forces killed in unrest; SARS: Lagos protesters break curfew amid gunfire, chaos; Nigeria: Protesters 'shot dead' by security forces in Lagos](#); LUISS, Osservatorio sulla sicurezza Internazionale- [Nigeria: manifestanti uccisi a colpi di arma da fuoco](#)).

**21 ottobre: Amnesty International sostiene che ci sono “prove credibili ma inquietanti” che le forze di sicurezza nella megalopoli di Lagos hanno ucciso i manifestanti che stavano dimostrando contro la brutalità della polizia nonostante un nuovo coprifuoco in vigore.** Il commissario di stato di Lagos per le informazioni, Gbenga Omotoso, ha affermato in una dichiarazione solo che "ci sono stati rapporti di sparatoria al Lekki Toll Plaza dopo il coprifuoco di 24 ore imposte a Lagos." (Africa News – [Protesters reportedly shot dead in Nigeria](#)).

**21 ottobre: I nigeriani che protestano contro la brutalità della polizia sono rimasti per strada a Lagos, rompendo il coprifuoco del governo dopo una notte di caotica violenza in cui si è sparato sui manifestanti stessi, scatenando l'indignazione globale.** Sono stati esplosi diversi colpi di arma da fuoco mentre i giovani manifestanti hanno eretto barricate presso il casello di Lekki a Lagos, dove questi sono stati presi di mira il 20 ottobre, causando numerosi feriti, anche se i funzionari hanno dichiarato che non ci sono morti (Africa News – [Nigerian protesters defy curfew amid mayhem](#)).

**22 ottobre: Mentre crescenti disordini sociali scuotono la città più grande della Nigeria, Lagos, i media locali hanno riferito che una colonna di fumo si è alzata da una prigione e si sono sentiti colpi di arma da fuoco.** La polizia vicino alla scena ha affermato che gli assalitori avevano attaccato il centro di detenzione nel quartiere di lusso di Ikoyi. Un coprifuoco è in corso a Lagos dopo che le forze di sicurezza hanno sparato ai manifestanti il 20 ottobre. Amnesty International ha dichiarato che almeno 12 persone sono state uccise durante i disordini (Africa News- [Nigeria SARS protest: Smoke billows from Lagos prison, gunshots heard](#); LUISS, Osservatorio sulla sicurezza Internazionale- [Caos in Nigeria: colonne di fumo e spari in una prigione di Lagos](#)).

23 ottobre: mentre le forze di sicurezza pattugliavano Lagos, sono stati avvertiti sporadici colpi d'arma da fuoco dopo i giorni di disordini a seguito di quelli sparatisui manifestanti. Il presidente Muhammadu Buhari ha avvertito i manifestanti in un discorso televisivo di non "minare la sicurezza nazionale" e ha chiesto di porre fine alle proteste diffuse che attanagliano il paese più popoloso dell'Africa (**Africa News** - [Nigeria: Calm returns to Lagos after days of unrest](#));

25 ottobre: Il più alto funzionario di polizia della Nigeria ha ordinato la mobilitazione immediata di tutti gli agenti per rivendicare lo spazio pubblico da "elementi criminali mascherati da manifestanti" dopo giorni di dimostrazioni pacifiche su abusi della polizia e poi disordini violenti che hanno lasciato almeno 69 persone morte. L'ordine della polizia potrebbe aumentare ulteriormente le tensioni nel paese, dopo i peggiori disordini degli ultimi anni (**Africa News**- [Businesses open as Nigeria relaxes curfew after days of unrest](#)).

26 ottobre: **Diversi stati in tutta la Nigeria hanno istituito camere giudiziarie per investigare sui presunti casi di brutalità della polizia.** Una commissione giudiziaria che indaga sulla recente uccisione di manifestanti disarmati nel centro finanziario del paese di Lagos si è riunita per la prima volta, tenuto conto dell'aumentare delle richieste di responsabilità. Tra le principali richieste dei manifestanti pacifici che durante tutto questo mese sono scesi in piazza, si segnala l'istituzione di un organismo indipendente incaricato di sorvegliare le indagini e il perseguimento di tutti i casi denunciati di cattiva condotta da parte della polizia (**Al Jazeera** – [Inquiry probes shooting of Lagos protesters, police abuses](#); **LUISS, Osservatorio sulla sicurezza Internazionale-Il punto sulle proteste in Nigeria).**

28 ottobre: **Amnesty International contesta l'affermazione dell'esercito nigeriano di non aver sparato ai manifestanti pacifici di Lagos che chiedevano la fine della brutalità della polizia.** Una settimana dopo l'evento, l'esercito ha ammesso il dispiegamento dei soldati per ristabilire l'ordine ma ha negato che sia stato aperto il fuoco sulla folla riunita. Almeno 10 manifestanti sono stati uccisi nella sparatoria di piazza Lekki il 20 ottobre, secondo Amnesty International (**Al Jazeera** – [Lekki shooting: Army admits troops deployed, denies opening fire](#)).

## **Diritto e prassi**

19 ottobre: **Il Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR) aiuterà ad addestrare la nuova unità speciale di polizia della Nigeria, mentre migliaia di persone in tutto il Paese continuano a manifestare contro la brutalità degli agenti e chiedono ulteriori riforme.** La notizia è stata resa nota il 19 ottobre dall'ispettore generale della polizia, dopo che la nuova unità, la squadra speciale SWAT, era stata creata per "colmare il vuoto" lasciato dopo lo scioglimento dell'unità anti droga. L'addestramento della SWAT è iniziato il 19 ottobre, in collaborazione con il CICR e altri partner per lo sviluppo, secondo Mohammed Adamu, ispettore generale della polizia (**LUISS, Osservatorio sulla sicurezza Internazionale- Nigeria: l'intervento della Croce Rossa**).

22 ottobre: **L'Unione Africana (UA) ha condannato con forza la violenza mortale in Nigeria,** poiché il governatore dello stato di Lagos ha affermato che l'esercito si è offerto di schierare le forze, se necessario. In una dichiarazione, il presidente della commissione dell'UA Moussa Faki Mahamat ha annunciato di "condannare fermamente la violenza scoppiata il 20 ottobre 2020 durante le proteste a Lagos, in Nigeria, che ha provocato morti e feriti multipli" (**Al Jazeera** – [AU slams Nigeria violence, governor says army 'offers to deploy'](#)).

**26 ottobre:** La nigeriana Ngozi Okonjo-Iweala è in una buona posizione per diventare la prima donna africana a guidare l'Organizzazione mondiale del commercio (OMC). Secondo alcune fonti, la maggior parte degli Stati membri dell'Unione europea ha votato a favore della sua nomina. I membri dell'OMC dovranno scegliere tra l'ex ministro delle finanze nigeriano e la sudcoreana Yoo Myung-hee, 53 anni, la prima donna del suo paese a dirigere il Ministero del Commercio. Al momento non è ancora stata presa alcuna decisione ([Africa News – Nigeria's Ngozi Okonjo-Iweala in good position to become WTO chief](#)).

## **Situazione Umanitaria**

**1° ottobre:** Il declino fisico, l'aggravarsi delle difficoltà economiche e l'isolamento rendono la vita più difficile per le persone anziane, che costituiscono il 4% della popolazione forzosamente sfollata in tutto il mondo.

**2 ottobre:** Il presidente nigeriano Muhammadu Buhari ha invocato il risanamento nazionale mentre il paese ha celebrato i 60 anni di indipendenza. Egli ha affermato che la Nigeria è "vincolata dal destino ad essere la più grande nazione nera sulla terra", ma si trova di fronte a gravi problemi economici e di sicurezza ([Africa News – Nigeria marks 60 years of independence amid COVID economic woes](#); LUISS, Osservatorio sulla sicurezza Internazionale - [La Nigeria celebra 60 anni d'indipendenza](#)).

**9 ottobre:** L'Ispettore Generale della Polizia (IGP) della Nigeria, Muhammed Adamu, ha proibito a diverse unità speciali delle forze di polizia del paese di svolgere compiti come stop-and-search, montaggio di posti di blocco, controlli stradali. Ciò include la "Federal Special Anti-robbery Squad", un'unità che è diventata famigerata negli ultimi anni, dopo decine di segnalazioni di cattiva condotta, tortura ed estorsione. Africanews ha chiesto all'avvocato specializzato in diritti umani e al direttore dell'ufficio di Amnesty International Nigeria, Osai Ojigbo, cosa significhi questo nuovo ordine dell'IGP nigeriano ([Africa News – Nigerian Special Police Force still struggles with abuse reports](#)).

**9 ottobre:** La Nigeria si sta indebitando sempre più. Il presidente nigeriano Muhammadu Buhari ha presentato giovedì il bilancio 2021 all'Assemblea nazionale. Ha annunciato che sarebbe stato finanziato da nuovi prestiti del valore di 4,3 trilioni di Nairas, un terzo del bilancio totale di quasi 13 trilioni di Nairas (circa 33,2 miliardi di dollari americani). Il presidente ha annunciato che 420 miliardi sono destinati ai programmi di investimento sociale, mentre 20 miliardi andranno ai programmi di edilizia sociale ([Africa News – Nigeria takes on new loans for 2021 budget](#)).

**12 ottobre:** Circa 2.000 giovani nigeriani sono tornati in strada per protestare, bloccando un'autostrada principale nel centro economico del paese, Lagos, mentre hanno fatto pressione sul governo per chiedere di sciogliere la Squadra Speciale Anti-rapina, un'unità di polizia accusata di arresti illegali, torture ed esecuzioni extragiudiziali ([Africa News – Relentless Nigerian Youth Pressure Buhari to Concretely #EndSARS](#)).

**13 ottobre:** Si torna in classe per gli studenti nigeriani di tutte le scuole statali e private, dopo un blocco di mesi alla luce dell'inizio della pandemia dello scorso maggio, con severe linee guida di prevenzione del coronavirus che devono essere rispettate da tutto il personale scolastico e dagli studenti, pena la chiusura ([Africa News – All State and Private Schools Reopen in Nigeria](#)).

**15 ottobre:** Il movimento giovanile "anti-police brutality", che ha preso il via nelle strade della Nigeria nelle scorse settimane, è diventato ancora più intenso, nonostante l'annuncio ufficiale di sciogliere l'Unità Speciale di polizia "Robbery Squad", accusata di gravi crimini contro i diritti

umani. La gioventù nigeriana rivendica una riforma generale della polizia nel paese ([Africa News - Nigerian #EndSARS Protests Intensify as the Youth Seek Police Reform](#); [Al Jazeera - Nigerians demand police reform after SARS dissolution](#)).

**18 ottobre: Le proteste contro la violenza della polizia in Nigeria sono entrate nel decimo giorno con più di 10.000 persone che hanno invaso le strade di Lagos.** Anche le madri hanno partecipato alla marcia.

"Sono qui per protestare contro l'uccisione dei miei figli, contro l'uccisione dei nostri figli, contro l'uccisione dei giovani"; "Vogliamo una nuova Nigeria dove regnino giustizia, pace e giustizia, dove i nostri figli possano vivere, andare a scuola, lavorare e vivere in pace." ([Africa News- Nigeria protests against police violence enter tenth day](#); [Al Jazeera - Nigerian women at the forefront of protests over police brutality](#)).

**19 ottobre: Migliaia di nigeriani si sono riuniti domenica per una veglia per ricordare coloro che hanno perso la vita per mano della Squadra Speciale Anti Rapina (SARS).** Creata nel 1984 per combattere le crescenti rapine in Nigeria, l'unità è ora sciolta a seguito di una delle più grandi proteste giovanili, lanciata all'inizio di ottobre attraverso il movimento social media #Endsarsnow, che il paese ha visto in un decennio ([Africa News - Nigerians Remember Those Lost to Police Brutality in #EndSARS Vigil](#); [Al Jazeera - Nigeria holds vigil for those killed by anti-robbery squad](#)).

**25 ottobre: Per due settimane, migliaia di giovani in tutta la Nigeria e all'estero, sono scesi in piazza per chiedere lo scioglimento della Squadra Speciale Anti-rapina (SARS).** E' stata la prima volta che le loro richieste hanno raccolto un sostegno così diffuso e una copertura mediatica internazionale grazie, in particolare, al ruolo prominente dei social media nel diffondere la parola #EndSARS ([Al Jazeera - #EndSARS: How Nigerians harness social media against police abuse; Nigerians speak out to #EndSARS](#)); [CNN - Nigeria's youth finds its voice with the EndSARS protest movement](#)).

**26 ottobre: Il saccheggio sta diventando comune in Nigeria in quanto il paese subisce le conseguenze economiche della pandemia di coronavirus.** Un magazzino contenente cibo destinato alle famiglie povere colpite dal COVID-19 è stato svuotato ad Abuja. I residenti della capitale federale hanno saccheggiato un magazzino di Cacovid, un fondo privato per combattere Covid-19 che finanzia una banca alimentare ([Africa News - Government COVID warehouse in Nigeria looted](#); [Al Jazeera - Nigeria seeks to halt looting amid fury over 'food warehouses'](#)).

**27 ottobre:** Un giudice di un tribunale nigeriano ha respinto un caso contro 47 uomini accusati di pubbliche manifestazioni di affetto con individui dello stesso sesso, ponendo fine a quello che era stato ampiamente visto come un test delle leggi del paese che vietano le relazioni omosessuali. La legge nigeriana che vieta il matrimonio gay, punibile fino a 14 anni di carcere, e le "relazioni amorose" tra persone dello stesso sesso, ha suscitato un clamore internazionale quando è entrata in vigore sotto l'ex presidente Goodluck Jonathan nel 2014 ([Al Jazeera - Nigerian judge throws out homosexuality case against 47 men](#)).